

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: applicazione nuovi LEA

Premesso che:

- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 (pubblicato nel supplemento n. 15 della G.U. n. 65 del 18 marzo 2017) sono stati approvati i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), cioè il complesso delle prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale assicura, attraverso risorse finanziarie pubbliche e/o compartecipazione dell'assistito alla spesa, mediante erogazione delle stesse da parte di strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private accreditate.

Evidenziato che

- Ancorché le disposizioni di cui al DPCM del 12 gennaio 2017 siano abrogative di quelle contenute nel previgente DPCM del 29 novembre 2001, l'art. 64 del nuovo DPCM "Norme finali e transitorie" demanda a successivi appositi accordi, da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome su proposta del Ministro della Salute, la definizione dei criteri uniformi per l'individuazione di limiti e modalità di erogazione di alcune prestazioni.
- La succitata disposizione prevede, inoltre, tempistiche diverse per l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di assistenza specialistica e di alcune disposizione in materia di assistenza protesica.

Sottolineato che:

- Nel dettaglio, il suddetto DPCM:
 - ✓ subordina l'applicabilità dei propri allegati 4, 4A, 4B, 4C e 4D all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale con cui saranno definite le tariffe massime delle prestazioni e conseguentemente abrogati il previgente nomenclatore tariffario nazionale della specialistica ambulatoriale (Decreto Ministeriale 22.7.1996) nonché il Decreto Ministeriale 9.12.2015 concernente le indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale;

- ✓ prevede che dallo stesso termine di cui sopra entrerà in vigore l'allegato 8 contenente l'elenco delle patologie croniche invalidanti esenti e che nelle more si farà riferimento all'elenco contenuto nell'allegato 8bis;
- ✓ subordina all'entrata in vigore del Decreto ministeriale di cui sopra l'applicabilità delle disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 comma 3, lettera a) dell'art. 17;
- ✓ dispone l'entrata in vigore del nuovo elenco delle malattie rare esenti dal ticket (art. 52 e allegato 7) dal 180° giorno successivo alla data di entrata in vigore del DPCM stesso al fine di consentire alle Regioni di individuare i Presidi della Rete delle malattia rare, specificatamente competenti nella diagnosi e nel trattamento delle nuove malattie rare e di riorganizzare la Rete;
- ✓ prevede l'immediata entrata in vigore degli allegati 10A, 10B e 10C in materia di esami di laboratorio e diagnostica strumentale per le donne in stato di gravidanza e tutela della maternità con conseguente abrogazione del Decreto Ministeriale 10.9.1998.

Considerato che:

- Il decreto dei nuovi LEA era atteso da molti anni ed è urgente garantire che le prestazioni rientranti nei LEA vengano erogate presso le strutture pubbliche e private accreditate del Servizio Sanitario Regionale senza soluzione di continuità
- Con l'applicazione dei nuovi LEA, potranno essere applicate le esenzioni a patologie che prima non erano contemplate, come a esempio l'endometriosi malattia che colpisce anche molte donne lombarde
- Altre regioni hanno provveduto a definire modalità transitorie di applicazione delle nuove disposizioni nazionali al fine di garantire ai propri cittadini le agevolazioni previste

L'interrogante, per tutto quanto sopra esposto,

chiede

all'Assessore di competenza

quali iniziative intende adottare al fine di consentire l'applicazione dei nuovi LEA a livello regionale con particolare riferimento alle disposizioni in materia di endometriosi